



COMUNE DI S.STEFANO QUISQUINA

Libero Consorzio Comunale di Agrigento

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

AREA SEGRETERIA AFFARI GENERALI

N. 608 DEL 31/12/2018

OGGETTO: Costituzione fondo delle risorse decentrate per l'anno 2018

L'anno duemiladiciotto il giorno Trentuno del mese di Dicembre nel proprio ufficio

LA RESPONSABILE DELL'AREA SEGRETERIA – AFFARI GENERALI

Rita Cacciatore

Vista la normativa relativa ai poteri dirigenziali e funzioni di indirizzo politico negli Enti Locali (D.Lgs. 165/2001 e s.m.i., Legge 127/1997, L.R. 48/1991 e s.m.i., Legge 191/1998) e i contratti CC.CC.NN.LL. vigenti;

Vista la determina del Sindaco n.10 del 28 giugno 2018 con la quale gli sono state attribuite temporaneamente le funzioni di responsabile dell'Area Segreteria - Affari Generali

Premesso che:

con il nuovo contratto del personale degli enti locali e delle regioni si producono effetti assai significativi sulla costituzione dei fondi per le risorse decentrate, per cui i fondi costituiti prima della entrata in vigore delle nuove regole vanno adeguati alle nuove previsioni contrattuali, anche con riferimento alla determinazione del tetto delle risorse decentrate. Spetta alle singole amministrazioni dare corso alla costituzione del fondo per le risorse decentrate, senza che questo sia oggetto di contrattazione collettiva, indicazione che si deve considerare confermata dal nuovo CCNL per il triennio 2016/2018. La mancata costituzione del fondo nel corso dell'anno alla luce dei principi contabili determina effetti assai negativi per l'utilizzazione delle risorse decentrate. Queste le principali indicazioni sulla costituzione del fondo per la contrattazione decentrata dell'anno 2018.

Viste:

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 16/04/2018, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2018 e il pluriennale 2018/2020 e il documento unico di programmazione (DUP);
- il vigente Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi;
- il vigente regolamento di contabilità;
- il T.U. sull'ordinamento degli Enti locali, approvato con D. lgs. n. 267/2000;
- la Delibera di G.C. n. 112 del 16/11/2017 di costituzione del Fondo delle Risorse Decentrate per l'anno 2017 e il C.C.D.I., stipulato in data 26/02/2018, per la distribuzione dello stesso;
- la delibera della G.C. n. 110 del 03/09/2018, esecutiva, con la quale si è provveduto alla nomina della delegazione trattante;

Dato atto che:

- anche sulla base delle disposizioni dettate CCNL, triennio 2016/2018, spetta alle singole amministrazioni e non alla contrattazione decentrata la costituzione del fondo per la contrattazione decentrata. I soggetti sindacali devono essere informati prima dell'avvio delle trattative per la stipula del contratto stesso. Il fondo deve essere costituito con una determinazione del dirigente o del responsabile: per la parte variabile che è rimessa alle scelte discrezionali delle amministrazioni occorre che la giunta decida con una specifica deliberazione.
- questo Ente ha finora rispettato i vincoli previsti dalle regole del cosiddetto "Pareggio di Bilancio" e ha finora rispettato il principio di riduzione della spesa del personale sostenuta rispetto alla media del triennio 2011-2013;

Considerato che le risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità determinate nell'anno 2018 ai sensi dell'art. 67 comma 1 del CCNL 21.5.2018, come indicate nell'art. 31 comma 2 CCNL 22.1.2004, risultano pertanto essere pari ad €. 66.143,68;

Visto le allegate tabelle di costituzione del fondo delle risorse decentrate destinate alla contrattazione collettiva decentrata integrativa per l'anno 2018, predisposto dalla responsabile dell'area finanziaria;

Visti i CCNL vigenti per il comparto Regioni-Autonomie Locali;

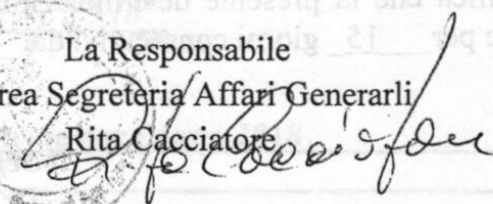
Visto il bilancio per l'esercizio in corso;

Ritenuto, pertanto, di procedere nella costituzione del Fondo delle risorse decentrate per l'anno 2018;

DETERMINA

1. di stabilire che le premesse e la parte narrativa formano parte essenziale ed integrativa del presente atto;
2. di procedere alla costituzione del fondo delle risorse decentrate per l'anno 2018 secondo la tabella 1 allegata alla presente determinazione che ne forma parte integrante e sostanziale;
3. di rinviare a successivo atto la eventuale rideterminazione del fondo qualora vi siano novità legislative circolari interpretative, e/o nuove disposizioni contrattuali al momento non conosciute;
4. di dare atto che gli importi delle risorse integrative dell'anno 2018 non superano gli importi previsti nella costituzione del fondo dell'anno 2016, ai sensi dell'art.23, comma 2., del d.lgs.75/2017 e che gli importi previsti saranno assunti nei limiti degli stanziamenti di competenza del bilancio di previsione 2018-2020 approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 del 16/04/2018;
5. di dare informazione del presente atto alle OO.SS. ed alle R.S.U., ai sensi dell'articolo 5, comma 2, del d.lgs. 165/2001 anche ai fini dell'apertura delle trattative per la successiva sottoscrizione del contratto decentrato, tenuto conto che non sono soggetti a contrattazione gli istituti contrattuali, di natura fondamentale o fissa e continuativa quali: le progressioni economiche orizzontali storiche; le indennità di comparto del personale presente nell'anno 2018;
6. di procedere alla pubblicazione del presente provvedimento di costituzione del fondo per l'anno 2018 sul sito istituzionale dell'ente nella sezione trasparenza – personale – contrattazione integrativa, ai sensi dell'art.21, co.2, del d.lgs.33/2013 e ss.mm.ii.

La Responsabile
Area Segreteria Affari Generali
Rita Cacciatore



Rita Cacciatore
Assessora Comunale



COMUNE DI S. STEFANO QUISQUINA
Libero Consorzio Comunale di Agrigento

Tel. (0922) 982595- 982066- 982296- 989671 - Fax (0922 989341 - CF:80003390848

**QUANTIFICAZIONE DELLE RISORSE PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE
RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA' ANNO 2018**

**A) Risorse avente carattere di certezza, stabilità e continuità determinate per l'anno 2003
secondo la precedente disciplina contrattuale**

- 1) Risorse già quantificate, per l'anno 1998, in applicazione dell'art.31, comma 1 del
C.C.N.L. 06.07.1995:..... €. 69.721,68
- 1a) a detrarre le somme destinate nell'anno 1998, per il lavoro straordinario ai sensi
dell'art.31, comma 2, lettera a) del C.C.N.L.06.07.1995 (art.14 C.C.N.L. 1.4.1999 €. 41.720,53
- 1b) differenza da destinare alle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane
e per la produttività art.15 c.1, lettera a) del C.C.N.L 1.04.1999) (1 -1a) €. 28.001,15
- 2) Risorse aggiuntive destinate nel 2000 al trattamento economico Accessorio
ai sensi art.32 del CCN L 06/07/95 e dell'art.3 del CCNL 16/07/96 - max 1,15%
monte salari 99 (€.1.167.474,82 x 1,15%) €. 13.425,96
- 3) Compensi per lavoro straordinario destinati, nell' anno 1998, al personale delle ex
Qualifiche VII e VIII che risultato beneficiario della retribuzione di posizione €. 5.120,50
- 4) Incremento 0,25% monte salari 1995 (€. 1.120.438,49 x 0,25) €. 2.801,10
- 5) Insieme delle risorse già destinate nell'anno 1998 al L . E .D. al personale in servizio
anno 1999 nelle percentuali massime aggiornate €. 14.202,56
- 6) attivazione di nuovi servizi e/o dei processi di riorganizzazione finalizzati ad
accrescimento di quelli esistenti. Determinazione dei maggiori oneri per salario
accessorio nei limiti della capacità di bilancio (art. 15, c.5, C. C. N. L . 01.04.1999) .€. 5.000,00
- 7) Incremento fondo di cui all' art. 15 del CCNL 01/04/1999 dell' 1,1 % monte salari

2000 meno quota relativa dirigenza o	€. 12.673,61
8) Incremento risorse decentrate previste dall'art.31 comma 2 del CCNL biennio 2002/2003, di un importo pari allo 0,62 del monte salari esclusa la dirigenza riferita all'anno 2001.....	€. 7.052,55
9) risparmi di gestione risultanti dal conto consuntivo dell'esercizio precedente già destinati nell' anno 1998 secondo la disciplina degli artt.32 C. C. N .L.06.07 .1995 e 3 C.C.N.L.16.07.1996 (art. 15 c.1, lettera c) del C.C.N.L. 01.04.1999.....	€. 8.708,10
10) Incremento risorse decentrate previsto dall'art. 33 comma 5 del C.C.N.L. del 2004 pari alle quote indennità di comparto a seguito di cessazione di servizio	€. 1.795,20
11) Incremento risorse decentrate previsto dall'art. 34 comma 4 del C.C.N.L. del 2004 pari alle progressioni economiche orizzontale del personale cessato dal servizio	€. 8.315,42
12) a detrarre le somme delle risorse stabili destinate al trattamento accessorio del personale cessato nell'anno 2010, ai sensi dell'art. 9 comma 2 bis del D. 78/2010	€. 773,88
13) a detrarre le somme delle risorse stabili destinate al trattamento accessorio del personale cessato negli anni 2011/2014, ai sensi dell'art. 9 comma 2 bis del D.78/2010	<u>€. 5.588,00*</u>
14) a detrarre le somme delle risorse stabili destinate al trattamento accessorio del personale cessato nell'anno 2015, ai sensi dell'art. 9 comma 2 bis del D.78/2010	<u>€. 6.591,79**</u>
Totale Risorse invariabili	<u>€. 94.142,68</u>

*Considerato che :

- nell'anno 2011 si è registrato il collocamento in quiescenza di n. 1 categoria D vice comandante della Polizia Municipale, con decorrenza dall'01/06/2011;
- che detto dipendente, incaricato di posizione organizzativa, incideva sul Fondo ex art. 15 del C.C.N.L. 01/04/99, limitatamente alle progressioni orizzontali e alle indennità di comparto, complessivamente per €. 4.058,51;
- che ai sensi dell'art. 9 comma 2 bis del D. Lgs.vo n. 78/2010, si deve procedere alla decurtazione del fondo in misura proporzionale alle cessazioni dell'anno precedente;
- che nell'anno 2012 si è proceduto all'assunzione di n. 3 unità, di cui n.1 assistente sociale categoria D, con contratto a tempo parziale, a n. 18 ore settimanali, che ha ricoperto il posto di nuova istituzione, inserito in dotazione organica giusta Deliberazione di Giunta Comunale n. 78 del 11/12/2009 ;
- che in seguito alla Deliberazione di Giunta n. 78 del 11/12/2009, ed alla conseguente attivazione del nuovo servizio relativo alle mansioni dell'assistente sociale, prima assicurato tramite il ricorso a professionalità esterne, non si è proceduto all'incremento del fondo;
- che pertanto si può procedere alla parziale compensazione tra le somme che andrebbero decurtate in seguito alla cessazione di n. 1 unità di categoria D., quantificati in €. 4.058,51 e l'incremento conseguente alla previsione del nuovo posto in dotazione organica, part time di categoria D, e pertanto dimezzato in €. **2.029,25**
- Ai sensi dell'art. 9 comma 2 bis del D.78/2010 convertito in legge n. 122/2010 si fa presente quanto segue: nell'anno 2013 si è registrato il collocamento in quiescenza di n. 1 categoria B protocollista, con decorrenza

dall'01/01/2013, il quale incideva sul Fondo ex art. 15 del C.C.N.L. 01/04/99, limitatamente alle progressioni orizzontali e alle indennità di comparto, complessivamente per **€. 1.461,39**;

- nell'anno 2013 si è registrato il decesso, nel mese di agosto, di n. 1 categoria C , istruttore amministrativo, il quale incideva sul Fondo ex art. 15 del C.C.N.L. 01/04/99, limitatamente alle progressioni orizzontali e alle indennità di comparto, complessivamente per **€. 2.097,36** ;

******- nell'anno 2015 si è registrato il collocamento in quiescenza del personale di seguito indicato:

- n. 1 categoria B 5, con qualifica di esecutore, con decorrenza dal 01/03/2015 il quale incideva sul Fondo ex art. 15 del C.C. N. L. 01/04/99, limitatamente alle progressioni orizzontali e alle indennità di comparto, complessivamente per **€. 471,60**
- n. 1 categoria D 6, con qualifica di istruttore direttivo, con decorrenza dal 01/07/2015 il quale incideva sul Fondo ex art. 15 del C.C. N. L. 01/04/99, limitatamente alle progressioni orizzontali e alle indennità di comparto, complessivamente per **€. 4.961,11**;
- n. 1 categoria C 5, con qualifica di istruttore amministrativo, con decorrenza dal 01/10/2015 il quale incideva sul Fondo ex art. 15 del C.C. N. L. 01/04/99, limitatamente alle progressioni orizzontali e alle indennità di comparto, complessivamente per **€. 2.097,36**.
- Ai sensi del comma 221 della legge di stabilità 2016 , legge 28 dicembre 2015 n. 208, il Fondo deve essere incrementato della somma di **€. 938,28** limitatamente all'indennità di comparto per l'assunzione nell'anno 2016 di una dipendente di categoria A , con qualifica di operatore, part -time a 18 ore settimanali e nell'anno 2017 di un dipendente di categoria C1 con qualifica di agente di polizia municipale
- che ai sensi dell'art. 9 comma 2 bis del D. Lgs.vo n. 78/2010, e del comma 221 legge n.208/2015 si deve procedere alla decurtazione del fondo in misura proporzionale alle cessazioni dell'anno precedente **per un totale complessivo di €. 12.179,79**;

INCREMENTO DELLE RISORSE CON IMPORTI AVENTI CARATTERISTICHE

DI EVENTUALITA' E DI VARIABILITA'

- 1) Eventuali integrazioni di fondi, in sede di contrattazione decentrata, a decorrere dall' 1/4/1999. Sino ad un massimo dell' 1,2% del monte salari 1997, in presenza, comunque, della sussistenza, nel bilancio, della relativa capacità di spesa (art.15,c.2 C. C. N . L . 01.04.1999**€. 8.534,96**

Totale Risorse variabili € 8.534,96

TOTALE € 102.677,64

Destinazione risorse parte stabile:

2^ Progressione orizzontale	€. 6.835,75
3^ Progressione Orizzontale	€. 7.132,61
4^ Progressione orizzontale anno 2010	€. 3.105,37
5^ Progressione orizzontale 2017	€. 5.598,96
Indennità di comparto 2018	<u>€. 13.861,27</u>
Totale	€ 36.533,96

Totale risorse trattamento accessorio anno 2018 €. 66.143,68

Parte stabile €. 57.608,72

Parte variabile €. 8.534,96

Totale complessivo €. 66.143,68

Santo Stefano Quisquina 8 marzo 2018



La Responsabile del Servizio Finanziario

A. Dr.ssa Mortellaro Vignone

Allegato 1

Santo Stefano Quisquina



La Responsabile del Servizio Finanziario
Dr.ssa Mortellaro Vincenza

Pr. SSA Montellaro Vincenza

2^ PROGRESSIONE ORIZZONTALE

CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE DI LAVORO BIENNIO ECONOMICO 2008/2009

DOME E NOME	POS. ECONOMICA PROVENIENZA	STIPENDIO TABELLARE	13^ MENSILITA'	NUOVA POS. ECONOMICA	STIPENDIO TABELLARE	13^ MENSILITA'	SOMMA SPETTANTE 2018
LA GIOVANNI	D3	24.338,14	2.028,18	D4	25.377,76	2.114,81	1.126,26
ATORE RITA	C3	20.472,62	1.706,05	C4	21.120,11	1.760,01	701,45
LLO CARMELINA	C1	19.454,16	1.621,18	C2	19.917,86	1.659,82	502,34
ANTONINO	C3	20.472,62	1.706,05	C4	21.120,11	1.760,01	701,45
ICI GIOVANNI	C2	19.917,86	1.659,82	C3	20.472,62	1.706,05	600,99
JA GAETANO	C2	19.917,86	1.659,82	C3	20.472,62	1.706,05	600,99
ANGELO	C2	19.917,86	1.659,82	C3	20.472,62	1.706,05	600,99
TI VINCENZINA RITA	B3	18.229,92	1.519,16	B4	18.229,92	1.519,16	-
ROSA	A3	16.884,36	1.407,03	A4	17.184,06	1.432,01	324,68
A LUIGI	A2	16.533,95	1.377,83	A3	16.884,36	1.407,03	379,61
A SALVATORE	A2	16.533,95	1.377,83	A3	16.884,36	1.407,03	379,61
BRUNO	A2	16.533,95	1.377,83	A3	16.884,36	1.407,03	379,61
RI BAIO SALVATORE	A2	16.533,95	1.377,83	A3	16.884,36	1.407,03	379,61
RO ROSALIA	A2	16.533,95	1.377,83	A3	16.884,36	1.407,03	158,17
							* 5 mesi
							6.835,75

efano Quisquina



La Responsabile del Servizio Finanziario
Dr.ssa Mortellaro Vincenza

[Handwritten signature]

CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE DI LAVORO BIENNIO ECONOMICO 2008/2009

COGNOME E NOME	POS. ECONOMICA	STIPENDIO	13 ^a MENSILITA'	NUOVA POS. ECONOMICA	STIPENDIO	13 ^a MENSILITA'	SOMMA
	PROVENIENZA	TABELLARE			TABELLARE		SPETTANTE 2018
ARULLA GIOVANNI	D4	25.377,76	2.114,81	D5	26.510,86	2.209,24	1.227,53
CACCIATORE RITA	C4	21.120,11	1.760,01	C5	21.901,32	1.825,11	846,31
EONE ANTONINO	C4	21.120,11	1.760,01	C5	21.901,32	1.825,11	846,31
CAPODICI GIOVANNI	C3	20.472,62	1.706,05	C4	21.120,11	1.760,01	701,45
MESSINA GAETANO	C3	20.472,62	1.706,05	C4	21.120,11	1.760,01	701,45
PRESTI ANGELO	C3	20.472,62	1.706,05	C4	21.120,11	1.760,01	701,45
VALENTI VINCENZINA RITA	B4	18.229,92	1.519,16	B5	18.496,61	1.541,38	288,91
ALESSI ROSA	A4	17.184,06	1.432,01	A5	17.539,65	1.461,64	385,22
AZZARA LUIGI	A3	16.884,36	1.407,03	A4	17.184,06	1.432,01	324,68
AZZARA SALVATORE	A3	16.884,36	1.407,03	A4	17.184,06	1.432,01	324,68
MARINO BRUNO	A3	16.884,36	1.407,03	A4	17.184,06	1.432,01	324,68
SCCOZZARI BAIO SALVATORE	A3	16.884,36	1.407,03	A4	17.184,06	1.432,01	324,68
MACCARO ROSALIA	A3	16.884,36	1.407,03	A4	17.184,06	1.432,01	135,28
TOTALE							7.132,61

*5 MESI

Santo Stefano Quisquina



La Responsabile del Servizio Finanziario
D.ssa Mortellaro Vincenza

[Handwritten signature]

4^ PROGRESSIONE ORIZZONTALE

Allegato 4

CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE DI LAVORO BIENNIO ECONOMICO 2008/2009

OME E NOME	POS. ECONOMICA PROVENIENZA	STIPENDIO TABELLARE	13^ MENSILITA' ECONOMICA	NUOVA POS.	STIPENDIO TABELLARE	13^ MENSILITA'	SOMMA SPETTANTE 2018
ICI GIOVANNI	C4	21.120,11	1.760,01	C5	21.901,32	1.825,11	846,31
ELLA GIUSEPPE	B2	17.531,61	1.460,97	B3	18.229,92	1.519,16	504,33
I ANGELO	C4	21.120,11	1.760,01	C5	21.901,32	1.825,11	846,31
TI VINCENZINA RITA	B5	18.808,79	1.567,40	B6	19.143,58	1.595,30	362,69
RA SALVATORE	A4	17.184,06	1.432,01	A5	17.539,65	1.461,64	385,22
RO ROSALIA	A4	17.184,06	1.432,01	A5	17.539,65	1.461,64	160,51
E							3.105,37

PROGRESSIONE ANNUA PER 36 ORE
 ILLA GIUSEPPE

PROGRESSIONE ECONOMICA SPETTANTE € 756,50 : 36 x 24 = € 504,33

Stefano Quisquina

La Responsabile del Servizio Finanziario
 Dr.ssa Mortellaro Vincenza



INDENNITA' DI COMPARTO ANNO 2018

Allegato 5

PARTE STABILE DEL FONDO DA PENSIONAMENTI ANNO 2010

	COGNOME E NOME	INDENNITA' DI COMPARTO
1	NICASTRO IGNAZIO	€ 622,80
2	D'ANGELO ANGELA	€ 622,80
3	COLLURA SALVATORE	€ 549,60
	TOTALE	€ 1.795,20

Santo Stefano Quisquina

La Responsabile del Servizio Finanziario

Dr.ssa Mortellaro Vincenza



[Handwritten signature]

CAT	DIPENDENTI		AUMENTO					TOTALE	
	DAL 01.01.2018	DAL 01.04.2018		DAL 01.01. AL 31.03	DA 01.04. AL 31.12	13^ MENSILITA'	ANNUO	TOTALE	
D6	€ 28.342,72	€ 29.638,84	FARULLA GIOVANNI	€ 457,97	€ 1.436,36	€ 157,86	€ 2.052,18		
C3	€ 20.472,62	€ 21.409,82	CASTELLO CARMELINA	€ 138,69	€ 435,42	€ 47,84	€ 621,95		
C2	€ 19.917,86	€ 20.829,26	CENTINARO FRANCESCO	€ 115,93	€ 363,89	€ 39,98	€ 519,80		
C2	€ 19.917,86	€ 20.829,26	MANISCALCO GIUSEPPE	€ 115,93	€ 363,89	€ 39,98	€ 519,80		
B4	€ 18.496,61	€ 19.343,33	CAPOBIANCO GIUSEPPE	€ 66,67	€ 209,65	€ 23,03	€ 299,35		
B4	€ 18.496,61	€ 19.343,33	FICARELLA GIUSEPPE	€ 66,67	€ 209,65	€ 23,03	€ 299,35		
B2	€ 17.531,61	€ 18.333,93	MILITELLO GAETANO	€ 71,73	€ 224,90	€ 24,72	€ 321,34		
B2	€ 17.531,61	€ 18.333,93	MORTELLARO SALVATORE	€ 71,73	€ 224,90	€ 24,72	€ 321,34		
A5	€ 17.539,65	€ 18.341,97	LAZZARA LUIGI	€ 88,90	€ 278,57	€ 30,62	€ 398,09		
A2	€ 16.533,95	€ 17.290,31	LO VULLO ANTONIO	€ 54,85	€ 172,01	€ 18,90	€ 245,75		
TOTALE							€ 5.598,96		



Allegato 6



Laurelano S.



Comune di Santo Stefano Quisquina

Libero Consorzio Comunale di Agrigento

Tel. (0922) 982595 - 982066 - 982296 - 989671 - Fax (0922) 989341

CF.: 80003390848 - P IVA 02350240848

RELAZIONE TECNICO – FINANZIARIA

COSTITUZIONE DEL FONDO DELLE RISORSE DECENTRATE PER L'ANNO 2018

• LE RISORSE

Il trattamento economico accessorio del personale dipendente dell'area non dirigenziale è finanziato tramite il fondo delle risorse decentrate disciplinato dall'art. 15 del C.C.N.L. del 01/04/1999 e dagli articoli 31 e 32 del CCNL 22.1.2004 e dall'art. 4 del CCNL del 9/5/2006; tale disciplina definisce le modalità di costituzione del fondo.

Le citate norme, oltre ad individuare i così detti canali di finanziamento, suddividono le risorse in due fondamentali categorie: le risorse decentrate stabili, aventi il carattere della certezza e della continuità (articolo 31 comma 2 CCNL 2004), e le risorse decentrate variabili, aventi il carattere dell'eventualità (articolo 31 comma 3 CCNL 2004).

In particolare l'articolo 31 comma 2 del contratto specifica che le risorse stabili determinate nell'anno 2003 sono definite in un unico importo che resta confermato anche per gli anni successivi; sono salve le integrazioni espressamente previste dalle disposizioni specifiche dei contratti collettivi nazionali di lavoro.

Oltre alle due categorie sopra descritte, nell'ambito del fondo risorse decentrate, sono poste in evidenza anche le così dette *risorse a residuo*, cioè le risorse previste sul fondo dell'anno precedente che in concreto non sono state utilizzate, oppure risorse derivate da risparmi non stabili della gestione corrente del fondo PEO.

• LE RELAZIONI SINDACALI E IL FONDO RISORSE DECENTRATE

Dal punto di vista delle relazioni sindacali, la costituzione del fondo delle risorse decentrate e la ripartizione di esse fra gli istituti del salario accessorio trovano disciplina negli articoli 4 e 5 del CCNL 1 aprile 1999, come modificati dalle norme del capo I del CCNL 2004. In particolare dalle citate norme si può dedurre che solo la destinazione e la ripartizione delle risorse esistenti sul fondo è oggetto di contrattazione decentrata integrativa fra l'amministrazione, le OO.SS. e la RSU dell'ente, mentre la quantificazione delle risorse e la conseguente costituzione del fondo, sono assunte autonomamente ed unilateralmente dall'amministrazione.

• LA QUANTIFICAZIONE DEL FONDO RISORSE DECENTRATE

1. LA PARTE STABILE DEL FONDO

Al fine di dare compiuta informazione, qui di seguito si espongono tutte le voci in entrata che costituiscono la **parte stabile del fondo**:

1) Articolo 15 comma 1 lettera a) prima parte del CCNL 1 aprile 1999, il quale prevede di iscrivere una somma pari al valore dei fondi costituiti nel 1998 ai sensi degli articoli 31, comma 2, lettere b), c), d), e) del CCNL 6.7.1995: **euro 69.721,68** (ai sensi dell'articolo 31 comma 1 del CCNL 22 gennaio 2004, le risorse iscritte sul fondo 2003 a tale scopo sono confermate negli anni successivi)

1a) a detrarre le somme destinate nell'anno 1998 per il lavoro straordinario ai sensi dell'art. 31 comma 2

1b) differenza da destinare alle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività art. 15, comma 1, lettera a9 del C.C.N.L. del 01/04/1999 (1 – 1a) : euro **28.001,15**

2) Articolo 15 comma 1 lettera a) seconda parte del CCNL 1 aprile 1999, il quale prevede di iscrivere una somma pari al valore delle risorse di cui alla lettera a) dell'articolo 31 comma 2 CCNL 1995 destinate al personale delle ex VII ed VIII qualifiche funzionali a cui sono stati affidati gli incarichi di posizione organizzativa: euro **5.120,50** (ai sensi dell'articolo 31 comma 1 del CCNL 22 gennaio 2004, le risorse iscritte sul fondo 2003 a tale scopo sono confermate negli anni successivi)

3) Incremento dello 0,25% del monte salari del 1995 pari ad euro **2.801,10** ($1.120.438,49 \times 0,25\%$);

4) Insieme delle risorse già destinate nell'anno 1998 al L.E.D. al personale in servizio anno 1999 nelle percentuali massime aggiornate euro **14.202,56**;

5) Articolo 15 comma 1 lettera b) del CCNL 1 aprile 1999, il quale prevede di iscrivere una somma pari al valore delle risorse aggiunte sul fondo 1998 ai sensi dell'articolo 32 del CCNL del 6 luglio 1995 e ai sensi dell'articolo 3 del CCNL del 16 luglio 1997: euro **13.425,96** (ai sensi dell'articolo 31 comma 1 del CCNL 22 gennaio 2004, le risorse iscritte sul fondo 2003 a tale scopo sono confermate negli anni successivi).

6) Attivazione di nuovi servizi e/o dei processi di riorganizzazione finalizzati ad accrescimento di quelli esistenti. Determinazione dei maggiori oneri per salario accessorio nei limiti della capacità di bilancio (art. 15, comma 5 del C.C.N.L. del 01/04/1999): euro **5.000,00**;

7) Articolo 4 comma 1 CCNL 5 ottobre 2001, il quale prevede di iscrivere una somma pari al 1,1% del monte salari 1999: euro **12.673,61** (ai sensi dell'articolo 31 comma 1 del CCNL 22 gennaio 2004, le risorse iscritte sul fondo 2003 a tale scopo sono confermate negli anni successivi); il monte salari dell'anno 1999 (esclusa la quota dei dirigenti) è pari ad euro 1.152.146,36.8

8) Articolo 32 comma 1 del CCNL 22 gennaio 2004, il quale prevede di iscrivere una somma pari allo 0,62% del monte salari 2001 (esclusa la quota dei dirigenti): euro **7.052,55** (ai sensi dell'articolo 31 comma 1 del CCNL 22 gennaio 2004, le risorse iscritte sul fondo 2003 a tale scopo sono confermate negli anni successivi); il monte salari 2001 è pari ad euro 1.137.508,06.

9) Risparmi di gestione risultanti dal Conto consuntivo dell'esercizio precedente già destinati nell'anno 1998 secondo la disciplina degli articoli 32 del C.C.N.L. del 06/07/1995 e 3 del C.C.N.L. del 16/07/1996 (art. 15 comma 1 lettera c) del C.C.N.L. del 01/04/1999: euro **8.708,10**;

10) Articolo 33 comma 5 del C.C.N.L. del 22 gennaio 2004, il quale prevede che le quote dell'indennità di comparto di cui alle lettere b) e c) del comma 4, prelevate dalle risorse decentrate, sono riacquisite nella disponibilità delle medesime risorse (art. 31, comma 2) a seguito della cessazione dal servizio, per qualsiasi causa, del personale interessato, per le misure non riutilizzate in conseguenza di nuove assunzioni sui corrispondenti posti: euro **1.795,20** (allegato 5);

11) Articolo 34 comma 4 del C.C.N.L. del 22 gennaio 2004, il quale prevede che gli importi fruiti per la progressione economica orizzontale del personale cessato dal servizio per qualsiasi causa o che sia riclassificate nella categoria superiore per progressione verticale, sono riacquisiti nella disponibilità delle risorse decentrate dalla data di decorrenza delle cessazioni o delle riclassificazioni; la contrattazione decentrata definisce le finalità di utilizzazione delle predette risorse recuperate anche per il finanziamento di ulteriori progressioni orizzontali: euro **8.315,42**

12) Ai sensi dell'art. 9, comma 2 bis del D.L. n. 78/2010 convertito in legge n. 122/2010, modificato dall'art. 1 comma 456 della Legge 147/2013, che testualmente recita " *a decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2014 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio al personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'art. 1 comma 2 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è automaticamente ridotto in misura*

2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto dello stesso periodo". Risulta necessario decurtare le somme delle risorse stabili destinate al trattamento accessorio del personale cessato nell'anno 2010 (rateo delle progressioni orizzontali del dipendente Sig. Collura Salvatore in quiescenza dal 01/07/2010, progressioni che non possono essere attribuite ad altri soggetti per il triennio 2011/2013) : **€. 773,88**

13) Ai sensi dell'art. 9 comma 2 bis del D.78/2010 convertito in legge n. 122/2010 si fa presente quanto segue:

- che ai sensi dell'art. 9 comma 2 bis del D. Lgs.vo n. 78/2010, si deve procedere alla decurtazione del fondo in misura proporzionale alle cessazioni dell'anno precedente;
- che nell'anno 2012 si è proceduto all'assunzione di n. 3 unità, di cui n.1 assistente sociale categoria D, con contratto a tempo parziale, a n. 18 ore settimanali, che ha ricoperto il posto di nuova istituzione, inserito in dotazione organica giusta Deliberazione di Giunta Comunale n. 78 del 11/12/2009;
- che in seguito alla Deliberazione di Giunta n. 78 del 11/12/2009, ed alla conseguente attivazione del nuovo servizio relativo alle mansioni dell'assistente sociale, prima assicurato tramite il ricorso a professionalità esterne, non si è proceduto all'incremento del fondo;
- che pertanto si può procedere alla parziale compensazione tra le somme che andrebbero decurtate in seguito alla cessazione di n. 1 unità di categoria D., quantificati in €. 4.058,51 e l'incremento conseguente alla previsione del nuovo posto in dotazione organica, part time di categoria D, e pertanto dimezzato in **€. 2.029,25.**

Ai sensi dell'art. 9 comma 2 bis del D.78/2010 convertito in legge n. 122/2010 si fa presente quanto segue:

- nell'anno 2013 si è registrato il collocamento in quiescenza di n. 1 categoria B protocollista, con decorrenza all'01/01/2013, il quale incideva sul Fondo ex art. 15 del C.C. N. L. 01/04/99, limitatamente alle progressioni orizzontali e alle indennità di comparto, complessivamente per **€. 1.461,39;**
- nell'anno 2013 si è registrato il decesso, nel mese di agosto, di n. 1 categoria C, istruttore amministrativo, il quale incideva sul Fondo ex art. 15 del C.C. N. L. 01/04/99, limitatamente alle progressioni orizzontali e alle indennità di comparto, complessivamente per **€. 2.097,36;**
- nell'anno 2015 si è registrato il collocamento in quiescenza del personale di seguito indicato:
 - n. 1 categoria B 5, con qualifica di esecutore, con decorrenza dal 01/03/2015 il quale incideva sul Fondo ex art. 15 del C.C. N. L. 01/04/99, limitatamente alle progressioni orizzontali e alle indennità di comparto, complessivamente per **€. 471,60**
 - n. 1 categoria D 6, con qualifica di istruttore direttivo, con decorrenza dal 01/07/2015 il quale incideva sul Fondo ex art. 15 del C.C. N. L. 01/04/99, limitatamente alle progressioni orizzontali e alle indennità di comparto, complessivamente per **€. 4.961,11;**
 - n. 1 categoria C 5, con qualifica di istruttore amministrativo, con decorrenza dal 01/10/2015 il quale incideva sul Fondo ex art. 15 del C.C. N. L. 01/04/99, limitatamente alle progressioni orizzontali e alle indennità di comparto, complessivamente per **€. 2.097,36.**
- Ai sensi del comma 221 della legge di stabilità 2016 , legge 28 dicembre 2015 n. 208, il Fondo deve essere incrementato della somma di **€. 938,28** limitatamente all'indennità di comparto per l'assunzione nell'anno 2016 di una dipendente di categoria A , con qualifica di operatore, part -time a 18 ore settimanali e nell'anno 2017 di un dipendente di categoria C1 con qualifica di agente di polizia municipale
Pertanto ai sensi dell'art. 9 comma 2 bis del D. Lgs. vo n. 78/2010, , e del comma 221 legge n.208/2015 si deve procedere alla decurtazione del fondo in misura proporzionale alle cessazioni dell'anno precedente **per un totale complessivo di €. 12.179,79;**

Sommando tutti i valori delle singole voci, sopra riportate in neretto, **il totale dei finanziamenti stabili è pari a euro € 94.142,68.** Tale valore complessivo è utilizzabile a copertura degli impieghi stabili.

❑ GLI IMPIEGHI STABILI

Gli impieghi stabili sono, appunto, quelli che impegnano stabilmente il fondo risorse decentrate fino a quando il personale che gode dei relativi trattamenti non cessa dal servizio. Tali impieghi possono essere finanziati esclusivamente con risorse della parte stabile del fondo. Di seguito viene riportato l'elenco degli impieghi stabili.

1) Articolo 34 commi 1 e 3 del CCNL 22 gennaio 2004; risorse destinate alle progressioni economico - orizzontali in essere alla data del 1 gennaio 2018: **€ 13.968,36**. Il dettaglio della spesa per le progressioni orizzontali è specificato nell'allegato 2 e 3 relativo al fondo per le progressioni orizzontali.

2) Articolo 33 comma 4 lettera c) CCNL 22 gennaio 2004; risorse destinate all'indennità di comparto anno 2018: **€ 13.861,27** (allegato 1)

3) Progressioni orizzontali dell'anno 2018: **€ 3.105,37** (allegato 4)

4) Progressioni orizzontali dell'anno 2018: **€ 5.598,96** (allegato 6)

Il totale degli impieghi stabili da finanziare con le risorse della parte stabile del fondo ammontano ad **€ 36.533,96**. Sottratto il valore complessivo degli impieghi stabili, ciò che rimane è la quota delle risorse stabili a disposizione della contrattazione decentrata.

La quota di risorse stabili a disposizione della contrattazione decentrata ammonta ad € 57.608,72

• LA PARTE VARIABILE DEL FONDO E LE RISORSE A RESIDUO

Qui di seguito si espongono le voci di entrata che compongono la parte variabile del fondo 2018:

1) Articolo 15 comma 1 lettera e) del CCNL 1 aprile 1999; tale norma prevedeva la possibilità di destinare una quota di risparmi derivanti dalla trasformazione dei rapporti a tempo pieno in rapporti part time alla parte variabile del fondo; l'articolo 73 della legge 133/2008 ha eliminato tale possibilità per le amministrazioni statali; l'interpretazione prevalente, nonostante il tenore dell'articolo 39 comma 27 della legge 27 dicembre 1997 n. 449, ritiene che l'effetto dell'articolo 73 citato si estenda anche agli enti locali; pertanto, stante il valore minimo delle risorse fino ad ora iscritte su questo canale, l'amministrazione si adegua alla interpretazione prevalente: **€ 0**.

2) Articolo 15 comma 2 del CCNL 1 aprile 1999 tale norma prevede la possibilità di destinare ai progetti a cui è collegata la produttività collettiva e/o individuale finalizzata al miglioramento qualitativo e/o quantitativo dei servizi una somma non superiore all'1,2% del monte salari 1997 (esclusa la quota della dirigenza): euro € 11.291,75 di cui **€ 8.534,96** destinato alla produttività e **€ 2.756,79** quali oneri previdenziali ed assistenziali;

3) Economie anno 2010 (art. 31 C.C.N.L. 22/01/2004 e art. 17, comma 5 C.C.N.L. 01/04/1999) : **€ 0,00**

4) Risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni del personale **€ 0**.

Il totale delle risorse variabili iscritte sul fondo ammontano ad € 8.534,96 comprensivo di oneri a carico ente.

RISORSE INVARIABILI

€ 57.608,72

RISORSE VARIABILI

€ 8.534,96

TOTALE

€ 66.143,68

Santo Stefano Quisquina



La Responsabile del Servizio Finanziario
Dr.ssa Mortellaro Vincenza

• **COPERTURA FINANZIARIA**

La copertura finanziaria è garantita dagli stanziamenti esistenti sul bilancio di previsione 2018. Essa va valutata sulla base della spesa complessiva del fondo per le risorse decentrate incentivante che ammonta complessivamente a €. 71.742,64

A tale valore si aggiungono contributi obbligatori per il 23,80% €. 17.074,75 ed €. 6.098,12 IRAP per un totale di €. 23.172,87.

Tali importi trovano copertura finanziaria nello stanziamento dei seguenti capitoli:

CAPITOLO	ARTICOLO	DENOMINAZIONE	IMPORTO
10180104	1	Fondo miglioramento efficienza servizi	€. 71.742,64
10180101	1	Oneri prev. ed assist. sul fondo 23,80%	€. 17.074,75
10180701	1	Irap su Fondo	€. 6.098,12
		TOTALE	€. 94.915,51

Santo Stefano Quisquina



La Responsabile del Servizio Finanziario
Dr.ssa Mortellaro Vincenza.

UFFICIO RAGIONERIA

Per quanto riguarda la regolarità contabile e l'attestazione della copertura finanziaria ai sensi dell'art.55 della legge n.142/90, recepita dalla L.R. n.48/93, si esprime parere favorevole e che la spesa di € 66.143,68 deve essere imputata al capitolo 10180101/1 imprevisti 4886.
Impegno n. 10180101 imprevisti 4886 - c.f. 10180501 imprevisti 4886; c.f. 10180701 imprevisti 4886

S.Stefano Quisquina 31/12/2018

LA RESPONSABILE AREA FINANZIARIA

Dr. ssa **Vincenza Mortellaro**

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente determinazione è stata pubblicata all'albo pretorio on line di questo comune per 15 giorni consecutivi dal _____ al _____

Il Segretario Comunale
Dr. Francesco Piro

Si attesta che la presente determinazione è stata registrata nell' apposito registro delle pubblicazioni al n. _____ del _____

Il Messo Comunale

Giuseppe Ficarella



ALL' ORIGINALE